

In particolare l'Ente classifica le voci di entrata e di spesa secondo l'articolazione in titoli prevista nell'art. 4 e correda il documento con il prescritto preventivo economico.

Nella tabella che segue sono stati aggregati per gli esercizi 2000, 2001 e 2002 i dati di sintesi (espressi in milioni di lire, e per il 2002 anche in migliaia di euro) delle poste previsionali di bilancio (previsioni iniziali e definitive) e il loro raffronto con le risultanze effettive di bilancio, come da consuntivo, nonché i relativi risultati differenziali (scostamento dalle previsioni di entrata e di spesa).

Entrate	1999	2000	2001	2002	2002
	lire	lire	lire	lire	euro
Entrate previste	2.660,0	14.650,0	53.380,0	29.750,0	15.364,6
Entrate assestate	19.203,4	17.726,9	51.210,0	30.705,5	15.858,1
Entrate effettive	26.079,4	19.939,2	67.236,1	28.721,4	14.833,4
Scostamento da prev. iniziali	23.419,4	5.289,2	13.856,1	- 1.028,6	- 531,2
Scostamento da prev. assestate	6.876,0	2.212,3	16.026,1	- 1.984,1	- 1.024,7
Uscite	1999	2000	2001	2002	2002
Spese previste	33.630,0	35.474,0	90.850,0	68.950,0	35.609,7
Spese assestate	42.423,0	46.925,0	85.303,7	80.529,6	41.590,1
Spese effettive	20.090,7	15.845,0	51.505,7	64.573,6	33.349,5
Scostamento da prev. iniziali	- 13.539,3	- 19.629,0	- 39.344,3	- 4.376,4	- 2.260,2
Scostamento da prev. assestate	- 22.332,3	- 31.080,0	- 33.798,0	- 15.956,0	- 8.240,6

La notazione prioritaria che scaturisce dall'esame dei dati attiene alla sistematica previsione di entrate e di uscite in misura notevolmente diversa rispetto alle entrate ed alle spese effettive come da consuntivo.

Il fenomeno è ancor più ragguardevole ove si consideri che il divario anziché diminuire con gli assestamenti al bilancio apportati in corso di esercizio, si accresce nella maggior parte dei casi esaminati.

Appare del tutto evidente che il notevole divario esistente tra le previsioni assestate e le risultanze dei rendiconti finanziari definitivi deriva dalla gestione in conto capitale.

8. RISULTATI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Le gestioni finanziarie di competenza relative agli esercizi considerati hanno determinato le risultanze contabili che di seguito si riportano, indicate come sempre in milioni di lire, e per il 2002 in migliaia di euro.

RENDICONTI FINANZIARI

Entrate	1999	2000	2001	2002	2002
	lire	lire	lire	lire	euro
Entrate correnti	17.780,5	19.234,2	36.273,2	26.759,6	13.820,2
Entrate in c/capitale	7.595,9	-	29.606,9	-	-
Entrate per partite di giro	703,0	705,0	1.356,0	1.961,8	1.013,2
TOTALE ENTRATE	26.079,4	19.939,2	67.236,1	28.721,4	14.833,4
Spese					
Spese correnti	7.071,7	12.763,7	26.250,9	33.338,5	17.217,9
Spese in c/capitale	12.316,0	2.376,3	23.898,8	29.273,3	15.118,4
Spese per partite di giro	703,0	705,0	1.356,0	1.961,8	1.013,2
TOTALE SPESE	20.090,7	15.845,0	51.505,7	64.573,6	33.349,5
Avanzo Finanziario (+)	5.988,7	4.094,2	15.730,4		
Disavanzo Finanziario (-)				35.852,2	18.516,1

Dopo una lunga serie di risultati finanziari positivi che ha consentito all'Opera di iniziare l'esercizio finanziario 2002 con un avanzo di amministrazione di 25.732 milioni di euro, lo stesso esercizio si è chiuso con un disavanzo di 18.516.141,44 euro, pari a lire 35.852.248.866. Le cause del disavanzo vanno ricercate essenzialmente nel minor gettito delle entrate rispetto all'esercizio precedente, che non è stato compensato con un correlativo dimensionamento delle spese.

Più preoccupante appare il saldo negativo di parte corrente, che richiede misure di riequilibrio, anche se permane un avanzo di amministrazione a chiusura del 2002.

9. ENTRATE CORRENTI

L'andamento delle entrate correnti è quello risultante dal seguente prospetto (in milioni di lire, e per il 2002 anche in migliaia di euro):

Entrate Correnti	1999	2000	2001	2002	2002
	lire	lire	lire	lire	euro
Contributo statale	-	-	-	-	-
Quota tariffe V V.FF.	15.263,0	15.819,9	31.908,3	21.190,5	10.944,0
Rette Centro S. Barbara Tirrenia	816,9	541,6	473,7	569,3	294,0
Rette Centro Merano	1,9	-	128,5	461,4	238,3
Rette Centro Montalcino	206,5	233,6	163,5	269,1	139,0
Proventi gestione Centri	46,9	167,7	215,2	296,9	153,3
Rette alberghiere	890,8	1.458,5	2.039,1	3.386,1	1.748,8
Affitto immobili	16,2	16,2	16,2	16,3	8,4
Interessi su titoli	288,1	277,4	329,2	-	-
Interessi c/c bancario	189,2	588,2	947,7	393,6	203,3
Interessi c/c postale	9,1	-	11,5	32,1	16,6
Interessi su prestiti	-	-	-	102,2	52,8
Recuperi e rimborsi	6,8	91,6	14,9	23,8	12,3
Quote utili spacci V V.FF.	15,6	6,8	5,0	4,1	2,1
Sovvenzioni e contributi	0,9	-	-	10,1	5,2
Trattenute sulle paghe	28,6	32,7	20,4	4,1	2,1
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.780,5	19.234,2	36.273,2	26.759,6	13.820,2

La voce di gran lunga più rilevante tra le entrate correnti è quella relativa alla quota del 20% sulle tariffe dei servizi a pagamento resi dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 8 della legge 15 novembre 1973, n. 734. Tale introito, infatti, ha rappresentato l'82,24% di tutte le entrate correnti nel 2000, l'87,96% nel 2001 ed il 79,19% nel 2002. Eventuali riduzioni impongono manovre di aumento delle compartecipazioni degli assistiti ai servizi o il contenimento dei servizi stessi e, comunque, delle spese di funzionamento correnti.

E' da rilevare, inoltre, che tra le entrate correnti figura "per memoria" il capitolo 1 riservato al contributo statale di cui all'art. 106 della legge 13 maggio 1961, n. 469. Detta norma autorizzava il Ministero dell'Interno a concedere all'Ente una sovvenzione nella misura massima di lire 25 milioni annui, ma lo stesso Ministero ha ritenuto di non assegnare ulteriori finanziamenti a seguito del noto blocco dei trasferimenti statali disposto dalla legge finanziaria 1998.

10. SPESE CORRENTI

L'andamento delle spese correnti è quello risultante dal seguente prospetto (in milioni di lire, e per il 2002 anche in migliaia di euro)

Spese Correnti	1999	2000	2001	2002	2002
	lire	lire	lire	lire	euro
Compensi Collegio revisori	13,4	13,4	13,4	13,4	6,9
Emolumenti accessori al personale	191,2	246,1	383,8	541,4	279,6
Indennità di trasferta	102,5	179,8	210,3	299,5	154,7
Acquisto libri e giornali	1,0	0,7	1,3	1,5	0,8
Acquisto indumenti di lavoro	56,9	76,2	140,1	183,0	94,5
Manutenzione immobili	110,8	82,0	162,3	277,7	143,4
Manutenzione impianti	64,0	58,5	173,0	183,6	94,8
Spese postali	1,3	2,7	5,9	9,7	5,0
Spese energia elettrica	11,7	8,3	11,6	13,9	7,2
Assicurazione immobili	20,9	21,9	26,2	28,7	14,8
Spese di rappresentanza	39,9	24,2	46,2	101,8	52,6
Acquisto stampati	9,9	14,6	21,2	22,7	11,7
Spese notarili	616,6	203,1	325,1	1.271,3	656,6
Spese centri climatici	1.456,9	1.761,7	3.159,5	4.166,6	2.151,9
Attività ricreativa Comandi Prov.li	74,8	1.417,4	1.508,1	1.518,2	784,1
Spese convenzioni alberghi	2.184,6	4.421,0	5.914,6	10.180,1	5.257,6
Contributi assistenziali	1.899,7	3.395,6	3.818,0	3.838,1	1.982,2
Spese assistenza scolastica	22,6	576,2	4.000,0	4.000,0	2.065,8
Imposte, tasse e tributi	169,3	218,3	235,8	395,6	204,3
Restituzione rette	23,7	42,0	50,0	79,0	40,8
Polizze sanitarie	-	-	6.044,5	6.212,7	3.208,6
Totale Spese correnti	7.071,7	12.763,7	26.250,9	33.338,5	17.217,9

Caratteristica delle spese correnti è l'andamento sempre crescente, dovuto all'incremento degli interventi assistenziali, specie nel settore scolastico e in quello dei centri climatici. Particolare rilevanza, inoltre, assumono le iniziative adottate dall'Ente negli ultimi anni, come la stipulazione nel 2001 di una polizza sanitaria a favore del personale del Corpo e la convenzione per cure termali presso un albergo di Ischia, che nel 2002 ha comportato la spesa di 585.780 euro.

11. GESTIONE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

I dati relativi alla gestione per movimento di capitali risultano dal seguente prospetto (sempre in milioni di lire, e per il 2002 anche in migliaia di euro):

ENTRATE	1999	2000	2001	2002	2002
	lire	lire	lire	lire	euro
Rimborso e vendita titoli	7.595,9	-	14.200,0	-	-
Riscossione prestiti	-	-	15.406,9	-	-
TOTALE	7.595,9	-	29.606,9	-	-
SPESE					
Acquisto immobili	-	-	5.685,3	9.309,6	4.808,0
Manutenzione immobili	4.453,8	1.360,5	1.010,6	17.771,6	9.178,3
Acquisto impianti e attrezzature	80,2	305,8	412,8	179,9	92,9
Manutenzione impianti	-	19,1	324,1	142,9	73,8
Acquisto automezzi	-	-	56,5	31,0	16,0
Acquisto mobili	89,0	690,9	1.002,6	1.704,9	880,5
Acquisto titoli di Stato	7.693,0	-	-	-	-
Concessione crediti	-	-	15.406,9	133,4	68,9
TOTALE	12.316,0	2.376,3	23.898,8	29.273,3	15.118,4

La gestione in esame è caratterizzata a partire dal 2001 dalle spese in conto capitale per l'attuazione di un programma di investimenti immobiliari che contempla l'acquisizione di nuovi edifici da adibire a centri climatici, nonché il ripristino e la trasformazione di quelli esistenti, con conseguente aumento nel 2002 delle spese per la manutenzione degli immobili.

12. PARTITE DI GIRO

Negli esercizi considerati, le entrate e le uscite per partite di giro trovano la loro regolare corrispondenza.

Esse riguardano in uscita le anticipazioni per il servizio di economato e per le spese di gestione e funzionamento delle istituzioni dipendenti, mentre in entrata figura il relativo recupero.

13. GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui presenta, nel complesso, le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI

ANNO	CONSISTENZA
2000	£ 13.297.949.391
2001	£ 54.159.064.234
2002	€ 20.416.364,96 pari a £ 39.531.594.780

RESIDUI PASSIVI

ANNO	CONSISTENZA
2000	£ 5.339.351.089
2001	£ 10.822.148.519
2002	€ 18.808.795,14 pari a £ 36.418.905.216

La gestione del Fondo è caratterizzata da una elevata consistenza di residui che specie nell'ultimo biennio ha assunto dimensioni considerevoli, con un andamento sempre crescente.

Passando all'analisi del fenomeno si rileva, per quanto concerne i residui attivi, che i crediti più consistenti sono quelli derivanti dal ritardo con cui i Comandi provinciali provvedono al versamento delle quote contravvenzionali, che in gran parte sono introitate dal Fondo in periodo successivo a quello di incasso.

La componente che ha maggiormente inciso sul volume dei residui passivi è quella relativa alla ristrutturazione e ammodernamento dei centri permanenti e stagionali, i cui pagamenti si protraggono nel tempo a causa dei tempi tecnici per il completamento dei lavori.

Nel corso dell'esercizio 2002, inoltre, sono stati effettuati impegni in conto acquisto di alcuni immobili (Salice d'Ulzio, Borgo Verezzi e Passo del Tonale) per la somma complessiva di 4,8 milioni di euro, che non è stata corrisposta ai venditori a causa di impedimenti nella stesura definitiva dei contratti. Di conseguenza non è stato dato corso ai lavori di ripristino e trasformazione degli stessi, per i quali era stata impegnata la complessiva somma di 7,3 milioni di euro.

In conclusione, considerando la notevole consistenza del volume dei residui, sia attivi che passivi, non si può non richiamare l'attenzione degli Organi responsabili dell'Ente sulla necessità di condurre il fenomeno entro livelli fisiologici, adottando all'uopo le misure ritenute più opportune.

14. CONTI ECONOMICI

(Importi in milioni di lire, e per il 2002 anche in migliaia di euro)

Entrate	1999	2000	2001	2002	2002
	lire	lire	lire	lire	euro
Entrate correnti	17.780,5	19.234,2	36.273,2	26.759,6	13.820,2
Insussistenze passive	1,3	-	-	1,0	0,5
Sopravvenienze attive	200,0	801,4	-	-	-
TOTALE	17.981,8	20.035,6	36.273,2	26.760,6	13.820,7
Spese					
Spese correnti	7.071,7	12.763,7	26.250,9	33.338,5	17.217,9
Sopravvenienze passive	97,1	-	-	-	-
Insussistenze attive	11,6	-	-	32,3	16,7
Ammortamenti e deperimenti	658,5	1.106,7	1.162,8	1.875,3	968,5
TOTALE	7.838,9	13.870,4	27.413,7	35.246,1	18.203,1
AVANZO ECONOMICO (+)	10.142,9	6.165,2	8.859,5		
DISAVANZO ECONOMICO (-)				- 8.485,5	- 4.382,4

Anche il conto economico del 2002, al pari del rendiconto finanziario, si è chiuso in passivo a causa dei motivi già descritti in sede di disamina del risultato finanziario della gestione. Nello stesso esercizio 2002 il dato più significativo è rappresentato dal valore degli ammortamenti e deperimenti, superiore a quello registrato negli anni precedenti. L'ammortamento degli immobili di proprietà dell'Opera è stato calcolato in 221.033,35 euro, mentre il deperimento delle immobilizzazioni tecniche presso gli stessi immobili è stato calcolato in 747.428,01 euro, per un importo complessivo di 968.464,36 euro.

15. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente, al termine degli esercizi in esame, è così risultata (in milioni di lire, e per il 2002 anche in migliaia di euro):

Attività	1999	2000	2001	2002	2002
	lire	lire	lire	lire	euro
Disponibilità presso la B.N.L.	18.840,3	26.135,1	6.487,2	10.827,8	5.592,1
Prestiti al personale	-	-	-	133,4	68,9
Titoli	14.200,0	14.200,0	-	-	-
Residui attivi	15.663,7	13.297,9	54.159,0	39.531,7	20.416,4
Immobili					
Castello Bellavista	9.800,0	9.800,0	9.800,0	9.800,0	5.061,3
Centro Tirrenia	4.000,0	4.000,0	4.000,0	4.000,0	2.065,8
Centro Merano	2.858,0	2.858,0	2.858,0	2.858,0	1.476,0
Complesso Montalcino	1.670,0	1.670,0	1.670,0	1.670,0	862,5
Colonia Cei al Lago	1.676,0	1.676,0	1.676,0	1.676,0	865,6
Immobilizzazioni tecniche	10.623,0	12.999,4	21.491,3	50.631,1	26.148,8
Totale attività	79.331,0	86.636,4	102.141,5	121.128,0	62.557,4
Passività					
Fondi ammortamento	658,5	1.765,2	2.928,1	4.803,3	2.480,7
Residui passivi	5.305,9	5.339,4	10.822,1	36.418,9	18.808,8
Totale passività	5.964,4	7.104,6	13.750,2	41.222,2	21.289,5
Patrimonio netto	73.366,6	79.531,8	88.391,3	79.905,8	41.267,9

In relazione ai dati surriferiti, si rileva che le variazioni in senso positivo o negativo del netto patrimoniale concordano con le risultanze del conto economico di ciascun anno.

Il decremento del patrimonio netto registrato nel 2002 è dovuto essenzialmente all'aumento dei residui passivi rispetto all'anno precedente che ha portato il totale delle passività da 13,7 a 41,2 miliardi di lire.

E' da notare, peraltro, che il valore dei beni immobili iscritto in bilancio al costo storico, non ha subito nel tempo alcuna variazione.

16. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel prospetto che segue sono riportati (sempre in milioni di lire e per il 2002 anche in migliaia di euro) i dati concernenti la situazione amministrativa ricavati dal documento di bilancio allegato ai singoli rendiconti.

	1999	2000	2001	2002	2002
Consistenza di cassa inizio esercizio	6.155,6	18.840,3	26.135,1	6.487,2	3.350,4
Riscossioni	28.355,9	23.106,4	26.375,0	43.316,3	22.371,0
Totale Cassa	34.511,5	41.946,7	52.510,1	49.803,5	25.721,4
Pagamenti	15.671,2	15.811,6	46.022,9	38.975,7	20.129,3
Consistenza di cassa fine esercizio	18.840,3	26.135,1	6.487,2	10.827,8	5.592,1
Residui attivi	15.663,7	13.297,9	54.159,0	39.531,6	20.416,4
Residui passivi	5.305,9	5.339,3	10.822,1	36.418,9	18.808,8
Avanzo di Amministrazione	29.198,1	34.093,7	49.824,1	13.940,5	7.199,7

La notazione prioritaria che scaturisce dall'esame dei dati sopra riportati è la brusca interruzione nell'esercizio 2002 del trend ascensionale che ha caratterizzato in questi ultimi anni la situazione amministrativa dell'Ente.

Il fenomeno è da ricondursi al disavanzo del rendiconto finanziario di competenza dello stesso esercizio che ha inciso negativamente sulla intera gestione; ma neanche è trascurabile il peso dei residui passivi che rappresentano una componente non indifferente della situazione amministrativa. A questo proposito va rilevata l'insufficienza della consistenza di cassa a fine esercizio 2002, rispetto alle somme rimaste da pagare a quella data.

17. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

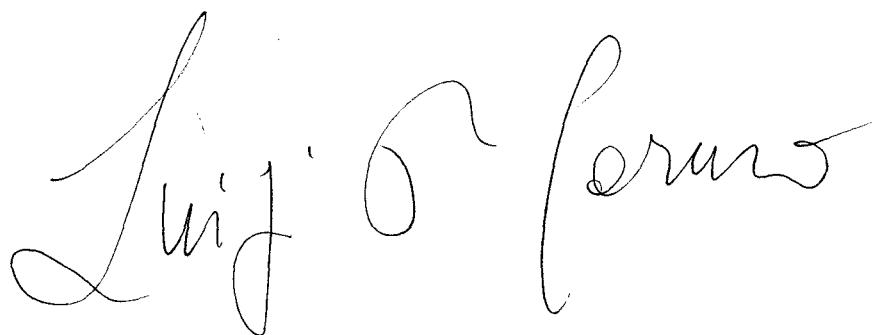
La Corte non ha mancato di evidenziare, nelle precedenti occasioni, come la presenza di una pluralità di organismi assistenziali, operanti con interventi sporadici e occasionali, sia fonte di sovrapposizione di interventi e disparità di trattamento.

Pertanto, in questa sede, non può che richiamare quanto più volte rappresentato, e cioè la necessità di riordinare l'intero sistema previdenziale pubblico secondo criteri di omogeneità e razionalizzazione.

Sotto il profilo contabile censurabile appare la mancata osservanza dei termini prescritti dalla legge per la deliberazione dei bilanci.

Si richiama, infine, l’Ente sulla opportunità di modificare la norma statutaria riguardante il termine di approvazione del bilancio preventivo, che non consente una tempestiva pronuncia ministeriale.

Inoltre, si richiamano gli Organi responsabili dell’Ente sulla necessità di riequilibrio del saldo corrente – anche aumentando le compartecipazioni ai servizi e riducendo le spese di funzionamento correnti – e di riportare l’ammontare dei residui a livelli fisiologici, adottando, all’uopo, tutte le misure ritenute indispensabili.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Ferri". The signature is fluid and cursive, with "Luigi" on the left and "Ferri" on the right, connected by a flourish.

**OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

N. 196/3.....

OGGETTO:

Rendiconto dell'esercizio finanziario 2000.

All.: F

MINISTERO dell'INTERNO

**OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

(Eretta in Ente Morale con D.P.R. 30 Giugno 1959, n. 630)

ESTRATTO

dal Registro delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilanouno addì **ventiquattro**
del mese di **luglio** in Borgo a Buggiano (Pistoia)
presso il Complesso "Villa Bellavista", si è riunito il Consiglio di
Amministrazione dell'Opera Nazionale di Assistenza per il
Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presenti i
Signori:

Pref. Dott. Berardino

PRESIDENTE

Dott. Ing. Alberto D'ERRICO
Dott. Angelo DI PRISCO
Dott.ssa Lucia DI MARO
Dott.ssa Emanuela ALBERGO
Dott. Ing. Gregorio AGRESTA
Dott. Ing. Alessandro VOLPINI
Dott. Ing. Giorgio RIPA
Dott. Daniele SBARDELLA
Dott. Ing. Giuseppe MONTESANTO
Sig. Giovanni SPISA
Sig. Sandro ORLANDI
Sig. Salvatore AVOLA
Sig. Antonio JIRITANO

COMPONENTI

Assiste il Segretario Signor:

Anna Pia TOSARONI nonché Direttore della Div. Assistenza

ed, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, partecipano alla seduta,
quali componenti il collegio dei revisori, i Signori:

· Dott.ssa Emma ROSATI
· Dott. Massimo IALONGO

Il Relatore, Dott.ssa Albergo, riferisce quanto segue.

Nel perseguitamento delle finalità istituzionali l'attività assistenziale dell'Opera si è espletata nel settore scolastico, con l'assegnazione di borse di studio a favore dei figli ed orfani di dipendenti del Corpo nonché per i dipendenti relativamente a frequenze di corsi universitari, scuole medie superiore ed inferiori.

Sono stati inoltre assegnati 6 premi per opere di manualità ed intelletto attinenti l'attività del Corpo Nazionale.

Sono stati inoltre promossi soggiorni climatici presso i Centri gestiti direttamente dall'Ente e quelli gestiti tramite i Comandi Provinciali VV.F. di Milano (Passo del Tonale e Borgio Verezzi) e di Genova (Salice d'Urzio) nonché presso gli alberghi locati a Crotone, Lecce, Palermo e Tarvisio nella stagione estiva e quelli locati a Tarvisio, Piancavallo e Campitello Matese per la stagione invernale.

Sono stati altresì concessi contributi straordinari alle strutture periferiche dell'Opera presso i Comandi, spacci, bar, stabilimenti balneari, per consentire loro di proseguire la loro attività a favore del personale.

Come di consueto sono stati erogati contributi assistenziali straordinari e periodici e sono state avviate le procedure per l'espletamento di una gara pubblica per la stipula di un contratto di polizza sanitaria a favore del personale del Corpo.

Gli obiettivi statutari sono stati così realizzati:

- l'assistenza scolastica, attuata mediante la concessione di borse di studio assegnate a figli di dipendenti – per licenza di scuola media inferiore, per tutti gli anni delle scuole medie superiori e per tutti gli anni del corso di studi universitari – ed ai dipendenti – per licenza di scuola media superiore e diploma di laurea e laurea breve – si è concretizzata con l'erogazione del beneficio a tutti coloro che erano in possesso dei requisiti con un onere di spesa di £. 576.201.500= nel quale sono ricomprese le spese per ammissione in collegi o istituti di istruzione di minori, figli o orfani del personale stabiliti in £. 3.341.500=. Esso rappresenta il 4,51% delle spese ordinarie;
- i contributi assistenziali, ordinari e straordinari, in favore del personale in servizio o cessato dal servizio e relative famiglie, sono stati erogati nella misura di £. 3.395.600.000=, costituienti il 26,60% delle spese ordinarie;
- l'assistenza climatica estiva ed invernale è stata attuata con gli alberghi appositamente locati e con i centri di proprietà dell'Ente. Complessivamente il costo dell'iniziativa si è